

ALICE BACCALINI

Alice Baccalini ha svolto gli studi di pianoforte presso il Conservatorio di Milano, dove si è diplomata all'età di 15 anni con il massimo dei voti e la lode.
Si è perfezionata con con Nune e Tatevik Hairapetian, con Franco Scala all'Accademia di Imola, con Lev Natochenny alla Hochschule für Musik di Francoforte e con Elisso Virsaladze alla Scuola di Musica di Fiesole. A giugno 2015 ha conseguito il Master in Performance presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano.
Ha partecipato a masterclass conVladimir Ashkenazy, Paul Badura Skoda, Andrea Lucchesini, Gonzalo Soriano, Marcello Abbado, Cédric Pescia, Riccardo Risaliti, Zòltan Kocsis, Steven Spooner, Lylia Zilberstein, Salvatore Accardo, Davide Cabassi, Homero Francesch. Nel 2022 è stata ammessa all'International Musicians Seminar a Prussia Cove nella classe di Thomas Adès.

Grazie all'incontro con altri musicisti sensibili alla prassi esecutiva storicamente informata, è nata la curiosità e la passione nei confronti dell'esecuzione del repertorio classico su strumenti originali. A febbraio 2022 ha conseguito il Master in fortepiano e pianoforte storico alla Musikhochschule di Stoccarda, sotto la guida di Stefania Neonato. Ha inoltre seguito le lezioni di Malcolm Bilson, Viviana Sofronitsky, Christine Busch e Mike Lee.

Ha esordito a 10 anni nella Sala Verdi del Conservatorio di Milano per la Società dei Concerti.
A Milano, ha suonato per la Società dei Concerti, le Serate Musicali, LaVerdi, Milano Musica, la Triennale, il Museo del Novecento, il Museo Diocesano, i Loggionisti della Scala, l'Università Bocconi, l'Università Statale, la Società Umanitaria, il Carcere di Opera, Palazzo Marino. Inoltre, ha tenuto concerti presso la Società Carducci e il Teatro Sociale di Como, l'Auditorium delle Clarisse di Rapallo, il Teatro lirico di Magenta, Villa Durazzo a Santa Margherita Ligure, Orta Festival, il Festival Mozart di Rovereto, Palazzo Monsignani a Imola, Museo del Violino e Mondo Musica a Cremona, l'Accademia Filarmonica di Roma, il Teatro Guglielmi a Massa Carrara, la Casa dell'Ariosto a Reggio Emilia, il Teatro Toniolo a Mestre, i Conservatori di Genova, Roma, Napoli, Vicenza e Treviso, gli Amici della Musica di Padova. Ha partecipato all'incisione dell'integrale delle sonate di Beethoven per l'Accademia di Imola.

Si è esibita in Germania all'Alte Oper di Francoforte, ad Offembach am Main, all'International Music Festival di Burgos (Spagna), a Stode (Svezia), al Long Lake Festival e presso il Palazzo dei Congressi di Lugano, per Jeunes Talents a Parigi, alla Semana de Música Antigua di Álava, al Musikinstrumentenmuseum di Stoccarda e alla Filharmonia Narodowa di Varsavia.

Tra i direttori che l'hanno diretta come solista, Tito Ceccherini (Orchestra Filarmonica del Conservatorio di Milano), Emilio Suvini (Orchestra Sinfonica Città di Magenta), Giuseppe Lanzetta (I Pomeriggi Musicali), Fabiano Monica e Amedeo Monetti (Orchestra Giovanile del Conservatorio di Milano), Andrea Raffanini (Orchestra Giovanile Totem).

In occasione dell'8 marzo 2007, nel Palazzo Reale di Milano, Alice ha ricevuto dal sindaco della città l'importante premio "Music for Life" come giovane talento musicale dell'anno.
Nel febbraio 2010 ha eseguito la Ballata n. 4 di Chopin, introdotta da un "padrino" molto speciale: Paul Badura Skoda, che le ha rivolto parole di apprezzamento e stima.

Nell'ottobre 2010 ha vinto il primo premio al XX concorso Nazionale della Società Umanitaria di Milano, grazie al quale è stata invitata a tenere un concerto presso il Museè Debussy di Parigi. E' stata successivamente invitata a Barcellona, Amburgo, Copenhagen, Turku, Oslo, Vilnius, Palanga, Lubiana, Zagabria, Belgrado e Podgorica su invito dei Conservatori di quelle città in collaborazione con gli Istituti di Cultura Italiana all'Estero. Nel novembre 2011 Alice ha vinto il primo premio al XXI concorso Internazionale della Società Umanitaria di Milano.

In occasione del Galà di Capodanno dell'Accademia di Ballo, Alice è stata invitata a suonare "Gymnopédie" di E. Satie al Teatro alla Scala di Milano.

Dal 2011 Alice insegna alla Scuola di Musica Cluster di Milano.
Insieme al violoncellista Giorgio Casati, nel 2017 Alice ha fondato l'Associazione Marco Budano, una associazione no-profit con l'obiettivo di rendere la musica accessibile agli emarginati dalla società. Il primo progetto promosso dall'associazione è stato "Brahms a Milano", un progetto che ha coinvolto novanta musicisti nell'esecuzione integrale della musica da camera strumentale di Johannes Brahms, a favore di associazioni ed enti operanti per l'inclusione sociale.

Alice è estremamente appassionata e dedita alla musica da camera e negli ultimi anni ha avuto modo di collaborare con musicisti come Mario Brunello, Lorenza Borrani, Pavel Vernikov, Pablo Hernan, Alexandra Soumm, Trio Boccherini, Quartetto Lyskamm, Luca Buratto, Giorgio Casati, Cecilia Ziano, Gabriele Carcano e Ursina Maria Braun.

Nel 2021 ha fondato il Lumi Quintet (fortepiano e fiati), insieme a Emiliano Rodolfi (oboe), Eduardo Beltràn (clarinetto), Elisa Bognetti (corno) e Michele Fattori (fagotto), con cui condivide la passione per l'esecuzione su strumenti storici.

Nel 2022 è stato pubblicato il suo primo CD, dedicato alla musica solistica di Johannes Brahms su strumenti storici, uscito per l'etichetta Da Vinci Publishing.

Nel 2023 ha partecipato al 2nd International Chopin Competition on Period Instruments, raggiungendo la semifinale.

Dal 2024 collabora stabilmente al pianoforte e alla celesta con alcune tre le più prestigiose orchestre italiane, come l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai (Torino), l'Orchestra Filarmonica Arturo Toscanini (Parma) e l'Orchestra dell'Opera Carlo Felice (Genova).

A novembre 2025 uscirà "Lumi", un doppio CD/DVD dedicato all'Illuminismo italiano e alla musica da camera del Classicismo viennese, pubblicato da Vinci Publishing.